



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI CAGLIARI
SEDE LEGALE: VIA OSPEDALE N.54 – 09124 CAGLIARI
CODICE FISCALE E PARTITA IVA - 03108560925
SITO AZIENDALE - www.aoucagliari.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI
INTERFERENZE E LA LORO ELIMINAZIONE
(Art. 26 comma 3. del D. Lgs. n°9 aprile 2008 n° 81)

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE SPECIFICA TECNICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 E
DELL'ALLEGATO VIII DEL D.Lgs. 163/2006

PROCEDURA CONTRATTUALE APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE ED EVENTUALI ULTERIORI SERVIZI INTEGRATI, DEGLI STABILI E DELLE PERTINENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI CAGLIARI, PER IL PERIODO DI ANNI TRE DECORRENTI DALLA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO. IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO €. 5.400.000,00 PIU' IVA OLTRE COSTI E ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO PARI A €. 64.800,00 - CODICE CPV 90911000-6 - CODICE CIG 53625525E6.

PREMESSA

Con Deliberazione n. 821/2012 del Direttore Generale dell'AOU di Cagliari è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Pulizia e Sanificazione, ed ulteriori servizi integrati, degli Stabili e delle Pertinenze dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Cagliari per il periodo di anni tre.

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è stato redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3, del D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 nonché dell'art. 86, comma 3bis, del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006, allo scopo di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Copia del presente DUVRI verrà allegato al contratto che verrà stipulato con la Ditta Appaltatrice.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico" pertanto, la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che potranno emergere nel corso dell'esecuzione dell'appalto o, comunque, qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria.



SCHEDA N. 1

(Da compilare al momento della predisposizione della gara d'appalto)

AZIENDA COMMITTENTE

DATI GENERALE DEL COMMITTENTE:

<i>Nome</i>	<i>Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari</i>
<i>Rappresentante Legale</i>	<i>Dr. Ennio Filigheddu</i>
<i>Datore di Lavoro</i>	<i>Dr. Ennio Filigheddu</i>
<i>RSPP</i>	<i>Dott.ssa Anna Maria Chelo</i>
<i>RLS / RLST</i>	<i>Sig. Paolo Fonnesu</i>
<i>Medico Competente</i>	<i>Dott.ssa Anna Maria Chelo</i>
<i>Servizio proponente l'appalto</i>	<i>S. C. Servizio Tecnico – U. O. Manutenzione e Logistica</i>
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	<i>Augusto Porcu</i>

RESPONSABILE DEL S.P.P.:

Dott.ssa Anna Maria Chelo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Augusto Porcu



SCHEDA N. 2/_

(da compilarsi a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto)

DATI GENERALE DELLA DITTA APPALTATRICE:

DENOMINAZIONE:

DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.Lgs. 81/2008

RESPONSABILE DEL S.P.P. DELLA DITTA APPALTATRICE:

--

REFERENTE DELEGATO PER L'APPALTO/FORNITURA:

--

PREPOSTO/CAPO CANTIERE DELEGATO DALLA DITTA APPALTATRICE:

--



SCHEDA N. 3/_
Una per ogni Ditta subappaltatrice
(da compilare prima dell'inizio dei lavori di subappalto)

DATI GENERALE DELLA DITTA SUBAPPALTATRICE:

L'EVENTUALE CONTRATTO DI SUBAPPALTO E' STATO REALIZZATO CON:

DENOMINAZIONE DITTA SUBAPPALTATRICE:

DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D. Lgs. 81/2008

RESPONSABILE DEL S.P.P. DELLA DITTA APPALTATRICE:

--

REFERENTE DELEGATO PER L'APPALTO/FORNITURA:

--

PREPOSTO/CAPO CANTIERE DELEGATO DALLA DITTA:

--



SCHEDA N. 4

ELENCO DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO DELL'AOU DI CAGLIARI: RISCHIO BIOLOGICO

E' presente a vari livelli presso tutte le aree sanitarie, in particolare:

livello elevato: Sale operatorie, Pronto soccorso. Endoscopia, Day Surgery, Sala Parto, Emodialisi, etc. etc.;

livello medio: Laboratori (analisi, CIT), Degenza in genere, Sterilizzazione;

livello basso: Ambulatori, Radiologia

Per attività che si svolgono nelle aree sanitarie la Ditta deve informarsi, presso le singole Direzioni Mediche ed i responsabili di U.O. riguardo alle misure di contenimento del rischio standard e per situazioni particolari. Particolare attenzione deve essere adottata quando si eseguono lavori di manutenzione agli impianti di ventilazione prima di procedere ai quali è necessario prendere visione sullo studio aziendale per il rischio di Legionellosi. Infine non manipolare i rifiuti contaminati da liquidi biologici (contenitori rigidi d'aghi e taglienti, rifiuti ospedalieri).

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI, NON IONIZZANTI, LASER E CAMPI ELETTROMAGNETICI

Tutti i locali ove si utilizzano apparecchiature che generano radiazioni ionizzanti, laser, campi elettromagnetici e/o magnetici sono segnalati e l'accesso è controllato. Pertanto i lavori di manutenzione eseguiti in tali zone o nelle loro vicinanze devono essere preventivamente concordati con il responsabile dei relativi servizi e, in caso di rischio di radiazioni ionizzanti, con l'Esperto qualificato.

RISCHIO RUMORE

Questo rischio non è presente nelle strutture aziendali se non in situazioni molto particolari (conduzione ambulanze, rimozione gessi, asciugatura strumentazione con aria compressa nelle centrali di sterilizzazione, ecc.) in cui non è realistico ipotizzare la presenza di dipendenti di altre aziende. Sarà cura del Dirigente/Preposto dell'azienda appaltatrice informarsi caso per caso e dotare i propri dipendenti degli opportuni DPI.

RISCHIO ELETTRICO

Gli impianti elettrici sono stati costruiti a regola d'arte e pertanto il rischio elettrico è contenuto. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, può esserci pericolo di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Prima di effettuare qualsiasi operazione su attrezzature e parti potenzialmente in tensione è obbligatorio effettuare le dovute verifiche con il Personale qualificato dell'Ospedale (Servizio Tecnico). **E' severamente vietato l'ingresso ad estranei alla conduzione a cabine elettriche, power center, cabine ascensori e qualsiasi manovra sui quadri elettrici di piano o del locale.**

RISCHIO INCENDIO

Le protezioni attive e passive installate in particolare in Ospedale, con le procedure adottate per la gestione delle emergenze permettono di affermare che il rischio di incendio è controllato con l'applicazione delle specifiche norme in materia (rete capillare di rivelatori di fumo e sistemi di protezione passiva). Pur tuttavia devono essere adottate tutte le precauzioni possibili affinché durante i lavori di manutenzione o di controllo siano eliminate tutte le possibili cause d'innescio d'incendio. Si evidenzia che è possibile che alcune zone sottoposte ad importanti ristrutturazioni possono avere disattivato il sistema d'allarme d'incendio, è necessario prestare attenzione all'accumulo nei depositi preposti di materiale infiammabile o tossico. **NEI LOCALI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE È VIETATO FUMARE**

RISCHIO CANCEROGENI

Il rischio di esposizione a sostanze cancerogene è presente nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci antineoplastici. La preparazione e la somministrazione di detti farmaci è svolta presso i reparti di Oncologia, la somministrazione viene eseguita anche in Urologia e di rado in aree di Medicina. Pertanto in occasione di lavoro in questi reparti devono essere adottate specifiche misure precauzionali da concordare con i responsabili dei singoli reparti.

Al momento non risulta l'uso di sostanze etichettate come cancerogene R45 R49.

RISCHIO CHIMICO

Il rischio chimico può essere presente nelle zone con utilizzo di:

- Formaldeide (anatomia patologica, ecc.);
- Fenolo (sale operatorie, ambulatori di endoscopia, ORL, ecc.);
- Gas anestetici (sale operatorie con utilizzo di protossido di azoto e gas alogenati;
- Solventi organici ed altre materie prime utilizzate come reagenti di laboratorio (anatomia patologica, laboratorio analisi).

Nelle schede seguenti sono riportati i livelli potenziali di rischio chimico delle principali attività aziendali.

Le schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati sono disponibili presso i Servizi di Farmacia ed il Servizio di Prevenzione e Protezione. Tutti i reagenti di laboratorio sono stati classificati ed opportunamente immagazzinati in appositi magazzini.

È necessario utilizzare un locale areato apposito per la ricarica dei pacchi batteria delle macchine lava-asciuga.



SCHEDA N. 5

ANALISI DEI RISCHI E FATTORI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE

A) AMBIENTE DI LAVORO:

N	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE	SI	NO
1	Necessità di accedere ad aree di pertinenza dell'azienda sanitaria	X	
2	Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	X	
3	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		X
4	Allestimento di un'area dedicata all'interno di edifici per alcune lavorazioni (lavaggio radazze in cotone)	X	
5	Esecuzione di attività lavorative con presenza di lavoratori dell'azienda sanitaria	X	
6	Esecuzione di attività lavorative con presenza d'utenti e personale dell'azienda sanitaria	X	
7	Prevista compresenza di attività lavorative di altre ditte inerenti l'appalto/fornitura [E' prevista l'attività in contemporanea con altre ditte (Edili-Impiantistiche-Sanitarie)]	X	
8	Previsto lavoro notturno o festivo	X	
9	Prevista la chiusura di vie d'esodo		X
10	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità alle persone diversamente abili		X
11	L'edificio interessato è soggetto al certificato di prevenzione incendio	X	
12	L'edificio interessato è dotato di impianto di illuminazione d'emergenza	X	

B) MACCHINE - ATTREZZATURE - IMPIANTI

N	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE	SI	NO
13	Utilizzo di attrezzature da parte delle ditte appaltatrici di proprietà dell'azienda sanitaria		X
14	Utilizzo di automezzi della ditta appaltatrice all'interno delle pertinenze del committente	X	



15	Movimentazione delle merci con attrezzature lungo le pertinenze del committente [E' prevista l'attività in contemporanea con altre ditte (Edili-Impiantistiche-Sanitarie)]	X	
----	--	---	--

C) RISCHI TRASMESSI ALL'ESTERNO

N.	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SI'	NO
16	Rischi di caduta dall'alto per gli utenti causati dai lavori		X
17	Rischio di caduta di materiale dall'alto che possa interessare i lavoratori dell'azienda e gli utenti (ad esempio Pulizia vetrate esterne)	X	
18	Utilizzo di sostanze chimiche che possano interferire con le normali attività in corso esterne al cantiere	X	
19	Emissione di rumore che possa interferire con le attività esterne al cantiere		X
20	Produzione di polvere che possa interferire con le normali attività esterne al cantiere	X	
21	Temporanea disattivazione dell'impianto d'allarme incendio nei locali adiacenti il cantiere		X
22	Temporanea disattivazione dell'impianto di illuminazione d'emergenza nei locali adiacenti il cantiere		X
23	Interruzione di energia elettrica anche temporanea nei locali adiacenti il cantiere		X
24	Interruzione anche temporanea dell'alimentazione idrica nei locali adiacenti il cantiere		X
25	Interruzione anche temporanea dell'alimentazione gas combustibile nei locali adiacenti il cantiere		X
26	Interruzione anche temporanea di gas medicali nei locali adiacenti il cantiere		X
27	Interruzione anche temporanea delle rete telefonica nei locali adiacenti il cantiere		X
28	Interruzione anche temporanea dell'impianto di riscaldamento nei locali adiacenti il cantiere		X
29	Interruzione anche temporanea dell'impianto di ventilazione/condizionamento nei locali adiacenti il cantiere		X
30	Interruzione anche temporanea dell'impianto antintrusione nei locali adiacenti il cantiere		X
	Interruzione anche temporanea della rete idrica antincendio nei locali adiacenti il cantiere		X
32	I lavori produrranno rifiuti che successivamente l'azienda sanitaria dovrà smaltire	X	



D) FATTORI D'INTERFERENZA GENERALI PER SEMPLICI FORNITURE DI APPARECCHIATURE E/O MATERIALE VARIO (tecnologici, economici)

N.	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SI'	NO
33	Consegna della merce presso il magazzino economico / farmaceutico della struttura ospedaliera principale	NO	
34	Scarico delle merci eseguito autonomamente dalla ditta appaltatrice	NO	
35	Disimballaggio, installazione, messa in funzione ed infine l'addestramento all'uso delle apparecchiature in genere	NO	
36	Smaltimento autonomo degli imballaggi delle merci	NO	

E) ELEMENTI ESSENZIALI DA VALUTARE NELLA FORNITURA DI APPALTI/SERVIZI ESTERNI QUALI: PRODUZIONE CALORE, EFFETTUAZIONE MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E STRUTTURALI, EFFETTUAZIONE PULIZIE DEI LOCALI, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI, SERVIZI ALLA PERSONA IN GENERE

N.	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SI'	NO
37	La ditta appaltatrice conosce tutti i futuri ambienti di lavoro	X	
38	La ditta appaltatrice effettuerà interventi in locali o su arredi con presenza potenziale di rischio biologico derivato dall'attività sanitaria	X	
39	La ditta appaltatrice effettuerà interventi in locali o su arredi con presenza potenziale di rischio chimico derivato dall'attività sanitaria	X	
40	La ditta appaltatrice effettuerà interventi in locali o su arredi con presenza potenziale rischio radiazioni ionizzanti derivato dall'attività sanitaria	X	
40.1	La ditta appaltatrice effettuerà interventi in locali o su arredi con presenza potenziale di campi elettromagnetici derivanti dall'attività sanitaria	X	
41	La ditta appaltatrice utilizzerà proprie attrezzature di lavoro	X	
42	Ci sono altre ditte esterne che effettuano i medesimi lavori all'interno della stazione appaltante e che dovranno tra loro coordinarsi		X
43	E' previsto un coordinatore/referente della stazione appaltante sempre in grado di descrivere l'ambiente di lavoro	X	
44	E' previsto un coordinatore/referente della stazione appaltante sempre reperibile ed in grado di descrivere le problematiche relative al singolo appalto in relazione all'ambiente circostante	X	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E DI SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI DA SVOLGERSI NEI PRESIDI OSPEDALIERI, DELL'AOU DI CAGLIARI.

Per la descrizione del servizio in questione e per la presa visione dei rischi connessi all'esecuzione del contratto presso i locali dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari si rinvia a quanto indicato nel Capitolato Speciale di gara ed Allegato Disciplinare Tecnico.



Dall'esame della documentazione sopra indicata si ritiene che esista, nel corso dell'esecuzione del servizio in questione, un **potenziale rischio da interferenza** e che lo stesso **non possa venire ulteriormente ridotto se non a mezzo di una integrazione delle misure di prevenzione e protezione già previste e normalmente approntate dalle imprese appaltatrici e dalla stessa Stazione appaltante.**

Per i motivi sopra esposti, con riferimento all'art. 86 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i, perlomeno in questa fase, i costi relativi alla sicurezza per la prevenzione dei rischi causati da interferenze, relativi all'intero periodo di durata dell'appalto risulta di importo pari a **€ 64.800,00=**.



SCHEDA N. 6

LA STAZIONE APPALTANTE PRESCRIVE LE SEGUENTI MISURE DI SICUREZZA PER CONTENERE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE:

Argomentazioni emerse dalla compilazione della lista di controllo riportata alla scheda n. 5

- tutti i preposti incaricati dalla ditta appaltatrice, ai sensi del D.lgs. 81/08, dovranno preventivamente seguire un corso di informazione e formazione illustrante l'ambiente di lavoro e le sue relative problematiche (durata minima 3 ore);
- effettuare riunioni di cooperazione e coordinamento con gli incaricati dell'azienda sanitaria per l'analisi preventiva del rischio di interferenza;
- prevedere sempre la presenza di un preposto ai sensi del D.lg. 81/08;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri;
- i fornitori dovranno delimitare/segnalare l'area di scarico delle merci utilizzando apposite colonnine in plastica se operano in luoghi ove e' prevista la presenza degli utenti;
- prevedere apposite barriere mobili di confinamento del cantiere;
- evidenziare, attraverso apposita marcatura tutte le attrezzature fornite dalla ditta esterna.

Inoltre si ricorda che:

- Il personale occupato dall'Impresa appaltatrice deve essere munito d'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno di tutte le strutture se non prima concordate;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'AOU;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'AOU in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).



INFINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI VARI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE, O DI UN SUO RAPPRESENTANTE FACENTE FUNZIONI, DEL SERVIZIO O UNITA' OPERATIVA.

Nell'eseguire lavori in zona controllata è necessario che l'incaricato della ditta esterna prenda contatti con l'esperto qualificato attraverso la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero per adempiere agli obblighi previsti dai D.lgs 230/95 e 241/00 articoli 62 e 63.

L'Incaricato della Ditta dichiara: d'aver preso completa visione di quanto indicato nelle schede n. 4 e n. 5 del presente DUVRI,

Firma per accettazione a cura del Responsabile della Ditta Appaltatrice:

Data: _____

Firma:



SCHEDA N. 7

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.

L'articolo 86 comma 3 bis del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo 8 della legge n. 123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che " *Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.*"

Inoltre nel successivo comma 3 ter, sempre della Legge 123/2007, si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può comunque essere soggetto a ribasso".

Sulla base della Normativa in precedenza citata, la Stazione Appaltante, per il SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE ED EVENTUALI ULTERIORI SERVIZI INTEGRATI, DEGLI STABILI E DELLE PERTINENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI CAGLIARI, PER IL PERIODO DI ANNI TRE, da svolgersi nei presidi ospedalieri di Cagliari e Monserrato, per tutte le strutture annesse, in relazione al periodo di vigenza dell'appalto oggetto del presente Documento, ha stimato un importo pari a €. 64.800,00.= relativo alle seguenti specifiche:

<u>RISCHI RILEVATI</u>	<u>PRESCRIZIONI</u>	<u>NORME DA ADOTTARE CHE PREVEDONO COSTI AGGIUNTIVI</u>
INCIDENTI VIABILISTICI NEI PRESIDII E/O STRUTTURE AZIENDALI	RISPETTARE LA SEGNALETICA DI PRESIDIO E STRUTTURA AZIENDALE	ISTRUZIONE AI LAVORATORI SULLA VIABILITÀ DI PRESIDIO
INCIDENTI VIABILISTICI CON ALTRI MEZZI PRESENTI NELL'AZIENDA, INVESTIMENTI	RISPETTARE LA SEGNALETICA AZIENDALE PRESENTE SIA SUI PERCORSI ESTERNI CHE INTERNI	PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA AGGIUNTIVA. INFORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA STRUTTURA AZIENDALE E SULLA PRESENZA RISCHI INTRINSECI DELLE VARIE UNITÀ OPERATIVE
STOCCAGGIO PRODOTTI, LAVAGGIO PANNI E MATERIALE RIUTILIZZABILE	RISPETTARE LE MODALITÀ DI STOCCAGGIO IN SICUREZZA	PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA, VERIFICARE IL RISPETTO DELLE MODALITÀ DI STOCCAGGIO
INCENDIO	INTEGRARE IL DVRI DELL'APPALTATORE CON QUELLO AZIENDALE	INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLA STRUTTURA E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI.
RISCHIO BIOLOGICO	INTEGRARE I DPI PREVISTI PER ATTIVITÀ SPECIFICHE	ACQUISTO DPI E FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULL'USO DEI DPI
GESTIONE SICUREZZA	ELABORAZIONE PROGETTO GENERALE SULLA SICUREZZA, GESTIONE E COORDINAMENTO	ELABORAZIONE PROGETTO GENERALE SULLA SICUREZZA, GESTIONE E COORDINAMENTO



Si rileva che:

- I percorsi di transito sono segnalati, le vie di circolazione sono sgombre da materiale;
- Qualora vengano usati impianti con emissione di radiazione ionizzante il personale viene fatto allontanare dalla zona di interesse;
- Tutte le sale operatorie sono fornite di sistemi aspiranti e di ventilazione forzata che garantisce la salubrità degli ambienti. Periodicamente viene effettuato un monitoraggio per la definizione degli inquinanti areodispersi. A tutt'oggi non si verificano situazioni di rischio;
- L'importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze descritte anch'esse nella scheda n. 5;
- L'importo è stato ricavato utilizzando elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basato su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'era interessata;
- Nel caso di varianti proposte in sede di gara, o di varianti da apportare in corso d'opera che richiedono la definizione o l'aggiornamento del presente documento, la riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze sarà valutata a cura della Stazione Appaltante;
- La Stazione Appaltante, nel valutare solo i rischi interferenziali evidenziati dal presente Documento, è tenuta a conteggiare gli stessi ed a sottrarli al confronto concorrenziale.



SCHEDA N. 8

DISPOSIZIONI FINALI

L'Incaricato della Ditta titolare del contratto dichiara d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente Documento, d'aver visitato preliminarmente le aree di lavoro, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici anche relativamente ai costi per la sicurezza ed infine d'aver fornito, al Committente, tutte le informazioni necessarie per l'attività di coordinamento.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice/lavoro autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Committente e della Controparte del presente Documento.

Il presente Documento dovrà essere costantemente aggiornato ed integrato a cura della Unità Operativa appaltante secondo le necessità che si evidenziano durante i lavori.

Ogni eventuale aggiornamento deve essere riportato nella scheda successiva e deve essere controfirmato dalle parti.

Cagliari, li

Per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari	Per l'Azienda Appaltatrice
Il Responsabile del Contratto _____	Il Datore di Lavoro o suo Delegato _____



SCHEDA N. 9 SCHEDA EVIDENZE:

AGGIORNAMENTI OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI AL DOCUMENTO

N.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO DA	
			COMMITTENTE	DITTA APPLATANTE

Il presente schema fa parte integrante del Documento ed è approvato dalle parti:

Cagliari, li _____

<u>Per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari</u>	<u>Per l'Azienda Appaltatrice</u>
Il Responsabile del Contratto _____	Il Datore di Lavoro o suo Delegato _____